

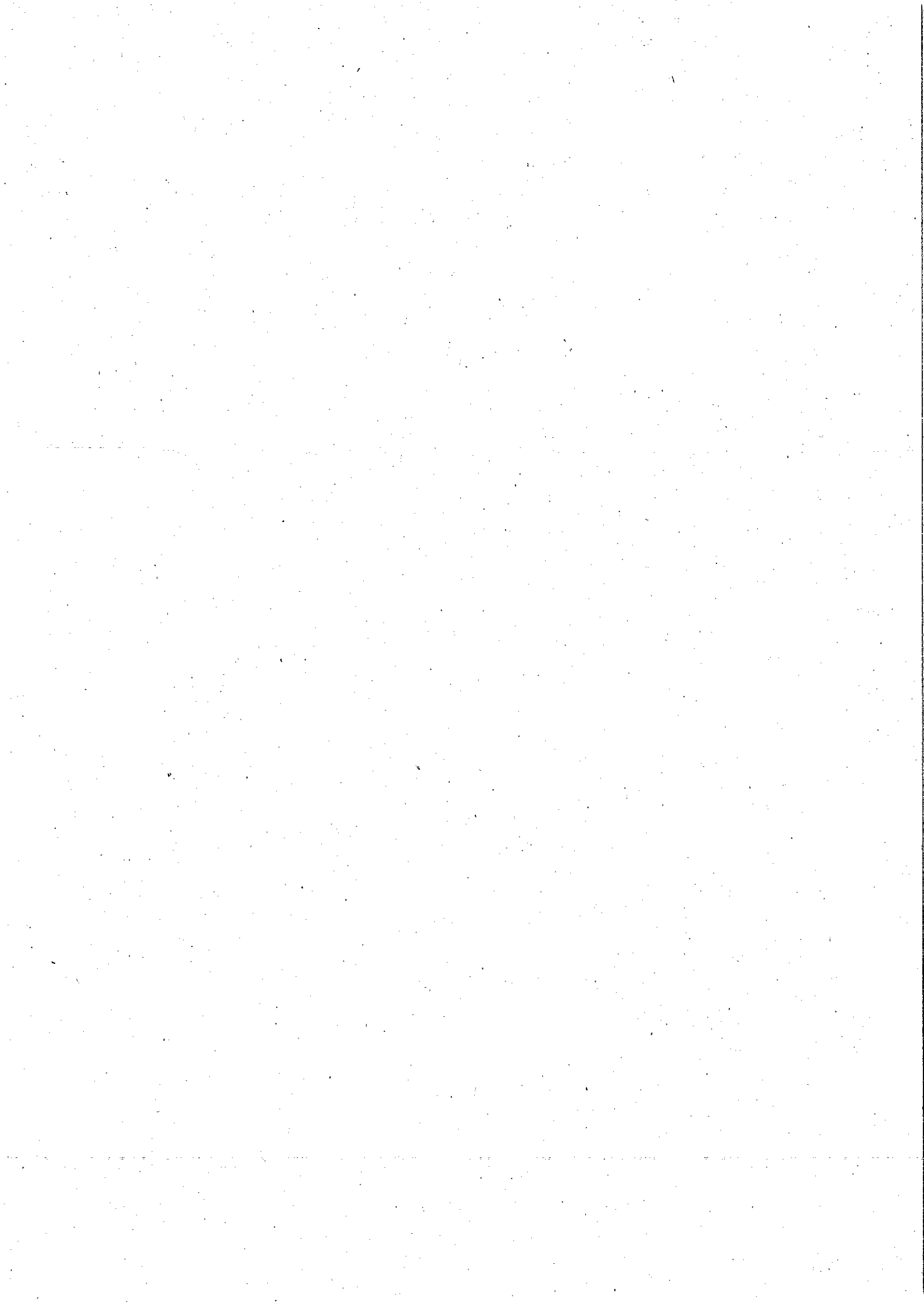


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL 2° REGGIMENTO ALPINI -



II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il 2° Reggimento Alpini risulta essersi costituito il 1° novembre 1882 con i battaglioni "Val Pesio", "Col Tenda", e "Val Schio", nel 1886 i battaglioni mutano nome in "Borgo San Dalmazzo", "Vinadio" poi "Dronero" e "Dronero" poi "Saluzzo".

Impiegato in Libia (1911-12), combatte duramente nella Prima Guerra Mondiale.

Con l'ordinamento del 1921 è inserito nella 1^a Divisione Alpina poi Raggruppamento (1923) quindi Brigata Alpina nel 1926. Dal 1935 costituisce con il 1° reggimento alpini ed il 4° artiglieria alpina la Divisione Alpina "Cuneense".

Il battaglione "Saluzzo" partecipa alla campagna in Africa Orientale.

Il reggimento partecipa con la divisione alla campagna sul fronte occidentale del 1940 e nel 40-41 è in Albania prima sul fronte greco e poi su quello jugoslavo. Nel 1942 inquadrato nel Corpo d'Armata Alpino parte per la Russia dove trasforma la sua storia in leggenda.

Rimpatriato nella primavera del 1943 si scioglierà nei dintorni di Bolzano per effetto dell'armistizio dell'8 settembre del 1943.

Ricostituito il 1° luglio 1963 come reggimento addestramento reclute per le brigate alpine con i battaglioni "Tridentina", "Orobica", "Cadore" e "Taurinense", si scioglie per effetto della ristrutturazione dell'Esercito, il 31 ottobre 1974.

Le tradizioni del reggimento sono riprese dal battaglione "Saluzzo" ricostituito il 23 novembre 1945 per il 4° Reggimento. Il battaglione costituito per trasformazione del 530° battaglione Guardie sarà nuovamente sciolto e ricostituito fra il 1964 ed il 1967. Reso autonomo allo scioglimento del 4° Reggimento Alpini il 10 ottobre 1975 è alle dipendenze della Brigata "Taurinense".

Il 28 agosto 1992 il battaglione entra nel ricostituito 2° Reggimento Alpini.

La Bandiera di Guerra del Reggimento è decorata di:

- CROCE DI CAVALIERE DELL'ORDINE MILITARE D'ITALIA;
- 1 MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE;
- 4 MEDAGLIE D'ARGENTO AL VALOR MILITARE;
- 1 MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE;
- 1 MEDAGLIA D'ARGENTO DI BENEMERENZA;
- 1 MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE;
- 1 MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA.

Particolarmente significative risultano essere le motivazioni del conferimento della decorazione all'Ordine Militare d'Italia e al Valor Militare che rispettivamente recitano:

- Cavaliere dell'ordine d'Italia: «Nei duri cimenti della guerra, nella tormentata trincea o nell'aspra battaglia, conobbe ogni limite di sacrificio e di ardimento; audace e tenace, domò infaticabilmente i luoghi e le fortune, consacrando con sangue fecondo la romana virtù dei figli d'Italia.»
- Medaglia d'oro al Valor Militare: «Con i suoi fieri battaglioni "Borgo San Dalmazzo", "Dronero" e "Saluzzo", eredi delle innate eroiche tradizioni, delle magnifiche virtù cittadine e della solida tempra dei migliori figli dei Cuneense e dei Monti Apuani, il 2° Reggimento

Alpini, nei duri mesi di indomita lotta sulla fronte del Doti, si dimostrò saldo, massiccio, ben temprato e pronto strumento di guerra, e, fra difficoltà, ostacoli, insidie del nemico terreno e clima, seppe resistere fermo come le rocce delle sue montagne, onorando così la razza e benemeritando la riconoscenza delle Patria. Stremato dal doloroso calvario di freddo e di fatiche e dai sanguinosissimi, incessanti combattimenti, in una atmosfera di sublime eroismo e di dedizione al dovere, concluse la propria leggendaria vicenda tra il Doti e l'Oskol con una disperata resistenza, facendo scudo, fino all'estremo sacrificio, alla sacra ed immacolata Bandiera che, simbolo della Patria lontana, distrusse per sottrarla al nemico. Fronte russo, 20 settembre 1942 - 28 gennaio 1943»

Nel corso degli ultimi anni il 2° Reggimento è stato impiegato, unitamente ad altre forze armate italiane e straniere, in missioni di pace all'estero nel corso delle quali ha sempre operato con professionalità e, pur con enormi sacrifici anche umani, onorato la Nazione

CONSIDERATO CHE

Il rapporto tra la Città di Cuneo e il 2° Reggimento Alpini è da sempre contraddistinto da collaborazione e rispetto per i rispettivi ruoli.

Le donne e gli uomini che compongono il 2° Reggimento Alpini di Cuneo sono da sempre integrati nella Città e ne costituiscono parte attiva.

Visto il vigente "Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita"

Attesa la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Dr. Bruno Giraudo, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di conferire, per le motivazioni in premessa indicate, al 2° Reggimento Alpini l'onorificenza della cittadinanza onoraria con la seguente motivazione:

"Per l'abnegazione ed il valore con cui, in pace e in guerra, ha servito e serve la Patria testimoniando i più alti valori con cui si ispirano il Paese tutto e il Comune di Cuneo terra di reclutamento Alpino";

2) di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità Dr. Bruno Giraudo.